

DAL CNI

# Lo strumento del cambiamento

*Piuttosto che aspettare che ci sia imposta la certificazione, proviamo a ribaltare lo schema*

**GAETANO ATTILIO NASTASI\***

**R**ipensare alle ragioni che nel 2015 hanno spinto il CNI a puntare sul progetto CERTing creando l'omologa Agenzia, ci fa capire che quelle motivazioni sono oggi valide più che mai e quanto sia stata lungimirante quella scelta. Oltre alla volontà di valorizzare *curriculum*, competenze e aggiornamento continuo svolto in autonomia dai professionisti, l'obiettivo di rispondere al meglio alle esigenze del mercato è più che mai attuale ora che l'uscita dell'emergenza sanitaria da Covid-19 spinge la domanda di professionisti esperti nei diversi settori dell'ingegneria. Stimolata dai recenti decreti e dalle misure finanziarie adottate dal Governo, la ricerca si focalizza in particolare nei settori più innovativi quali quello della *sostenibilità in edilizia*, della gestione energetica, della sicurezza, della *riqualificazione degli edifici* e manutenzione delle grandi infrastrutture, della sanità e dell'innovazione *digitale*.

I nostri potenziali clienti, privati, imprese, industrie e pubbliche amministrazioni, cercano specialisti, ma anche garanzie e si muovono in un mercato aperto che non è quello di 30 anni fa, ma è quello dell'era del *web* e del digitale, la quale offre tante scelte e opportunità, ma impone prudenza. È importante che siano guidati nel mondo dell'ingegneria, un mondo che già conoscono in termini di professionalità, vastità della preparazione ed ecletticità;

tuttavia è necessario orientarli affinché arrivino a individuare lo specialista che cercano.

Per questo è importante guardare alla certificazione di CERTing, non per quello che appare a noi, ma per quello che può dare in termini di trasparenza ai potenziali clienti. Il nostro Albo, così com'è, è importantissimo perché garantisce e certifica un solido percorso universitario e il rispetto di valori etici inderogabili. Però non fa emergere le capacità e le competenze professionali che evolvono e si consolidano nel corso della carriera professionale di ognuno. In Italia su un totale di 700mila ingegneri, quelli iscritti all'Albo sono circa 240 mila, divisi in tre elenchi. Sfogliarli ha senso per verificare il titolo e la conseguente possibilità di esercitare e firmare atti di libera professione.

**Come può fare chi invece deve scegliere un professionista per un determinato incarico?** In un contesto odierno che propone e offre uno specialista *ad hoc* per ogni situazione, sta a noi agevolare la scelta del committente. Per questo è fondamentale attrezzarsi e rivolgersi al mercato con un *data base* di ingegneri iscritti all'Albo, certificati e come tali riconoscibili esperti e specializzati in un preciso ambito.

Ma non solo. C'è un altro aspetto da considerare. Assistiamo alla spinta del mondo delle professioni non regolamentate che, in alcuni casi, non hanno un titolo di studio come quello della laurea, ma che cercano e riescono

a ritagliarsi uno spazio nel mercato professionale con una certificazione. Siamo dunque travolti dalle certificazioni, diventate necessarie per svolgere diverse prestazioni un tempo di esclusiva competenza degli ingegneri iscritti all'albo: dobbiamo confrontarci con questa realtà.

Piuttosto che aspettare che ci sia imposta la certificazione, proviamo a ribaltare lo schema e a proporre un elenco che metta in evidenza le competenze.

Con CERTing lo fa la categoria dal suo interno, offrendo al mercato ciò che cerca e dimostrando al Legislatore, che già con la riforma del 2011 ha imposto l'obbligo formativo e cerca di acquisire un maggiore controllo sulle attività professionali, che siamo già in grado di valorizzare il nostro sapere. In questo modo si evita di sostenere esami volti a verificare il possesso di determinate competenze che, invece, possiamo dimostrare di avere già attraverso il riconoscimento dell'attività professionale lavorativa di ciascuno di noi.

Piuttosto che cercare di fermare il cambiamento, dunque, proviamo a governarlo: scegliamo la strada della certificazione volontaria delle competenze, rendiamo visibili curriculum e referenze a cittadini, operatori economici e Amministrazioni Pubbliche. Dotiamoci dello strumento che valorizza e integra l'attuale Albo unico nazionale degli ingegneri iscritti all'Ordine, completandolo col *data base* degli ingegneri esperti, certificati i 21 campi e con specia-

lizzazioni che spaziano nel vasto mondo dell'ingegneria.

Paradossalmente, proprio la scelta d'introdurre la certificazione volontaria delle competenze si sta rivelando il modo migliore per arrestare la proliferazione di certificazioni e la tendenza a imporle come obbligatorie. La platea degli ingegneri esperti certificati supera la soglia dei 500 professionisti, e il trend è in crescita. Sono significativi i dati degli ultimi mesi: dal 1° gennaio al 10 marzo abbiamo avuto 67 richieste di certificazione, mentre dall'11 marzo al 4 maggio, ne abbiamo ricevute 262 con un aumento del 391%.

Gli ingegneri hanno deciso di usare questo strumento perché il mercato è sempre più quello della *online*.

Avere un profilo personale su un *database online* vuol dire aprirsi a più opportunità di lavoro, accedere anche al mercato in cui oggi operano i 500.000 ingegneri non iscritti all'Albo - mercato decisamente più vasto di quello in cui operano i 100.000 professionisti iscritti che esercitano la professione.

La certificazione di ingegnere esperto costa 150 euro all'anno, ha una validità di 36 mesi, senza l'obbligo di mantenimento e attribuisce in automatico 15 crediti formativi ma soprattutto permette di essere presente sul *database online* di CERTing e di Accredia perché la certificazione è riconosciuta ai sensi della norma UNI 17024. In conclusione, tornando al momento attuale, l'emergenza sanitaria

ancora in corso sta facendo emergere nuove richieste di mercato che si affida oggi più che mai alla Rete per ricercare professionisti e competenze. Però, sul *web* si trova di tutto. Il passaparola non è più l'unica "chiave di ricerca" come un tempo. Oggi è fondamentale essere *online*, per rafforzare l'immagine del professionista e aumentarne il valore. Consente, poi, ai potenziali clienti con un clic di trovare esperti qualificati e certificati. Un mercato sempre più digitale, ha bisogno di garanzie quando seleziona un professionista. In questo senso, il valore di CERTing è anche quello di essere sul *web* con il suo database che offre una mappatura completa del vasto mondo dell'ingegneria e degli esperti specializzati.

**\*PRESIDENTE CERTING**

